

CINEFORUM "I MAGNIFICI SETTE"

ROMA

31 gennaio

di Alfonso Cuarón – Messico, USA 2018, 135' - con Yalitza Aparicio, Marina de Tavira, Marco Graf, Daniela Demesa, Diego Cortina Autrey, Carlos Peralta, Nancy García García, Verónica García

Roma racconta un anno turbolento della vita di una famiglia borghese nella Città del Messico degli anni 70, attraverso le vicende della domestica Cleo e della sua collaboratrice Adela, entrambe di discendenza mixteca, che lavorano per una piccola famiglia borghese nel quartiere Roma a Città del Messico: una famiglia guidata da Sofia, che deve fare i conti con l'assenza del marito, mentre Cleo affronta una notizia devastante. È un ritratto di vita vera, intimo e toccante, raccontato attraverso le vicende di una famiglia che cerca di preservare il proprio equilibrio in un momento di lotta personale, sociale e politica.



MUSEO – FOLLE RAPINA A CITTÀ DEL MESSICO

di Alonso Ruizpalacios – Messico 2018, 128' - con Gael García Bernal, Leonardo Ortizgris, Alfredo Castro, Simon Russell Beale, Lisa Owen, Bernardo Velasco, Leticia Brédice, Ilse Salas, Lynn Gilmartin

Juan e Wilson, eterni studenti ben oltre la trentina, stanno pianificando un colpo audace: intendono irrompere nel museo nazionale di Archeologia di Città del Messico per rubare preziosi reperti precolombiani. Il colpo va a buon fine e i due tornano a casa pieni di antichi tesori, ma la mattina dopo si rendono conto che il furto è descritto dai notiziari come un vero e proprio attacco alla Nazione. È a quel punto che capiscono la gravità delle loro azioni. Nel proseguire rocambolescamente il loro piano, Juan e Wilson si ritrovano in un viaggio che li porta dalle rovine Maya di Palenque alle spiagge di Acapulco.

7 febbraio



COLD WAR

14 febbraio

di Paweł Pawlikowski – Polonia 2018, 85' - con Joanna Kulig, Tomasz Kot, Borys Szyc, Agata Kulesza, Cédric Kahn, Jeanne Balibar, Adam Woronowicz, Adam Ferency, Jacek Rozenek, Martin Budny

Cold War, il film diretto da Paweł Pawlikowski, è un'appassionata storia d'amore tra un uomo e una donna che si incontrano nella Polonia del dopoguerra ridotta in macerie. Provenendo da ambienti diversi e avendo temperamenti opposti, il loro rapporto è complicato, eppure sono fatalmente destinati ad appartenersi. Negli anni '50, durante la Guerra Fredda, in Polonia, a Berlino, in Jugoslavia e a Parigi, la coppia si separa più volte per ragioni politiche, per difetti caratteriali o solo per sfortunate coincidenze: una storia d'amore impossibile in un'epoca difficile.



SENZA LASCIARE TRACCIA

21 febbraio

di Debra Granik – USA 2018, 108' - con Ben Foster, Thomasin McKenzie, Jeff Kober, Dale Dickey, Peter James DeLuca, Ayanna Berkshire, Isaiah Stone, Dana Millican, Lane Stiensma, Michael Draper



Senza lasciare traccia, il film diretto da Debra Granik, segue la storia di una ragazza adolescente (Thomasin McKenzie) e suo padre (Ben Foster) che per anni hanno vissuto di nascosto in Forest Park, un grande bosco situato alle porte di Portland, in Oregon. Un incontro casuale li porterà allo scoperto, ed entrambi saranno costretti a lasciare il parco per essere affidati agli agenti dei servizi sociali. Proveranno ad adattarsi alla nuova situazione, fino a che una decisione improvvisa li porterà ad affrontare un pericoloso viaggio in mezzo alla natura più selvaggia, alla ricerca dell'indipendenza assoluta.

LA DONNA ELETTRICA

di Benedikt Erlingsson – Francia, Islanda, Ucraina 2018, 101' - con Halldóra Geirharðsdóttir, Jóhann Sigurðarson, Davíð Þór Jónsson, Magnú's Trygvason Eliassen, Ó' mar Guðjónsson, J. C. R. Estrada

La donna elettrica, il film diretto da Benedikt Erlingsson racconta la storia di Halla (Halldóra Geirharðsdóttir), che sembra una donna come le altre, ma dietro la routine di ogni giorno nasconde una vita segreta: armata di tutto punto compie spericolate azioni di sabotaggio contro le multinazionali che stanno devastando la sua terra, la splendida Islanda. Quando però una sua vecchia richiesta d'adozione va a buon fine e una bambina si affaccia a sorpresa nella sua vita, Halla dovrà affrontare la sua sfida più grande...

28 febbraio



UNA NOTTE DI 12 ANNI

14 marzo

di Álvaro Brechner – Francia, Argentina, Spagna 2018, 122' - con Antonio de la Torre, Chino Darín, Alfonso Tort, Soledad Villamil, Silvia Pérez Cruz, César Troncoso, Nidia Telles, Mirella Pascual



Una notte dei 12 anni, il film diretto da Álvaro Brechner, è ambientato nel 1973, l'Uruguay è sotto il controllo di una dittatura militare. Una notte di autunno, tre prigionieri Tupamaro vengono portati via dalle loro celle nell'ambito di un'operazione militare segreta. L'ordine è chiaro: "Visto che non possiamo ammazzarli, li condurremo alla pazzia." I tre uomini resteranno in isolamento per 12 anni. Tra di loro c'è anche Pepe Mujica (Antonio de la Torre), futuro Presidente dell'Uruguay.

VAN GOGH – SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ

di Julian Schnabel – USA 2018, 110' - con Willem Dafoe, Rupert Friend, Oscar Isaac, Mathieu Amalric, Emmanuelle Seigner, Stella Schnabel, Mads Mikkelsen, Niels Arestrup, Alan Aubert, Amira Casar

Dopo oltre vent'anni dall'uscita del film su Basquiat, il regista Julian Schnabel torna a raccontare la grande arte, questa volta portando sul grande schermo con Van Gogh – Sulla soglia dell'eternità gli ultimi e tormentati anni dell'artista. Un ritratto dell'irrequieto pittore olandese dal burrascoso rapporto con Gauguin nel 1888 fino al colpo di pistola che gli ha tolto la vita a soli 37 anni. Un frangente di vita frenetico quello preso in considerazione, che ha portato a momenti molto produttivi e alla conseguente creazione di capolavori che hanno fatto la storia dell'arte e che tutt'oggi continuano a incantare il mondo intero.

21 marzo

